CONSIGLIO
DELLE CHIESE
CRISTIANE
DI MILANO

1 LUGLIO 2017

CAMMINATA ECUMENICA TRA LE CASCINE DEL PARCO DI TRENNO

IN COLLABORAZIONE CON

Arcidiocesi di Milano

nocetum

ASSOCIAZIONE CASCINE MILANO

CHIESA SAN GIOVANNI BATTISTA IN TRENNO

Canto d'inizio Lodate Dio, schiere beate del cielo (v. foglio allegato)

Saluto Chiesa ospitante
Saluto Comitato Presidenza CCCM

Pres. Siamo riuniti nel nome di Dio Padre che ci ha creati, che tiene noi e il mondo intero nelle sue mani.
Nel nome del Figlio, che è venuto nel nostro mondo per riconciliarci con Dio.
Nel nome dello Spirito Santo, che ci colma di vita eterna, ci unisce a tutti i cristiani e ci rende operatori di giustizia e di pace.

Lettura Ap 22, 1-5
L'angelo mi mostrò il fiume dell'acqua che dà vita, limpido come cristallo, che sgorgava dal trono di Dio e dell'Agnello. In mezzo alla piazza della città, da una parte e dall'altra del fiume, cresceva l'albero che dà la vita. Esso dà i suoi frutti dodici volte all'anno, per ciascun mese il suo frutto. Il suo fogliame guarisce le nazioni. Dio toglierà ogni maledizione dalla terra. Nella città ci sarà il trono di Dio e dell'Agnello, e i suoi servi lo adoreranno. Vedranno Dio a faccia a faccia e porteranno il suo nome scritto sulla fronte. Non vi sarà più notte: non avranno bisogno né di lampade né del sole, perchè il Signore Dio li illuminerà, e regneranno per sempre.

Breve riflessione

Preghiera
Tutti: Dio ha fatto nascere il mondo,
è il Padre di tutti i viventi.
Ha creato ogni cosa per lo stupore e la felicità della vita.
Veglia in silenzio e veglierà per sempre sulla sua creazione.
Soffre per la nostra cattiveria e per le nostre sofferenze.
Nel suo amore, Dio ci ha inviato suo Figlio,
povero, umile, forte nella sua debolezza,
vittorioso nella sua morte.
Ci apre la via della riconciliazione di tutto in tutti.
Gesù vive. Il nostro Cristo è la luce del mondo.
Lo Spirito Santo conduce noi e conduce le nostre chiese.
Malgrado la nostra cecità, le nostre incomprensioni
ed i nostri rifiuti,
vincerà i nostri egoismi.
Ci darà la forza di agire e di scoprire in tutti
il segreto dei segreti:
Colui che dimora in ogni cosa.
Amen

Coro Comunità Ortodossa Russa del Patriarcato di Mosca

ORTI di TRENNO

Breve presentazione della realtà

SULLA TERRA DI DIO…
Un'esclamazione, espressiva dello stupore di Giacobbe, che nel corso di un lungo viaggio scopre la terra di Carran come luogo di presenza del Signore: «Quanto è terribile questo luogo! Questa è proprio la casa di Dio, questa è la porta del cielo» (Gen 28, 17). Se il Signore è il Santo, impossibile a confinarsi in ambiti specifici, tuttavia la concretezza della sapienza biblica narra di luoghi in cui Dio sceglie di manifestarsi, di lasciarsi scorgere da occhi aperti alla meraviglia e alla lode. Lo esprime efficacemente papa Francesco nell'enciclica Laudato si'. «Tutto l'universo materiale è un linguaggio dell'amore di Dio, del suo affetto smisurato per noi. Suolo, acqua, montagne, tutto è carezza di Dio» (n 84)). La misericordia graziosa di Dio ha la sua prima espressione proprio nel gesto creativo che ci colloca sulla terra, donandocela come giardino da coltivare e custodire. È questo, tra l'altro, un elemento di convergenza ecumenica tra le diverse chiese cristiane, così come un importante tema di dialogo interreligioso.
Un'educazione alla custodia del creato esige, dunque, anche una formazione dello sguardo, perché impari a coglierne e apprezzarne la bellezza, fino a scoprirvi un segno di Colui che ce la dona.
(*dal Messaggio dei vescovi italiani per la XII Giornata del Creato)*

Preghiera
Tutti: Tu che in ogni tempo e in ogni ora nel cielo e sulla terra sei adorato e glorificato, Cristo Dio nostro,
Tu che sei infinitamente paziente, molto compassionevole e misericordioso,
Tu che ami i giusti e hai pietà per i peccatori, Tu che chiami tutti alla salvezza con la promessa dei beni futuri,
Tu Signore accogli in quest'ora anche le nostre preghiere e dirigi la nostra vita secondo i tuoi comandamenti,
santifica le nostre anime, purifica i nostri corpi, dirigi i nostri pensieri, rettifica le nostre idee, liberaci da ogni afflizione,
circondaci con i tuoi santi angeli affinchè da loro protetti e guidati raggiungiamo l'unità della fede e la conoscenza della tua inaccessibile gloria, perchè tu sei benedetto nei secoli dei secoli. Amen.
(Preghiera delle Ore dalla liturgia ortodossa)

CASCINA CAMPI

Breve presentazione della realtà

Alle nostre orecchie di persone consapevoli dei pericoli crescenti che incombono sul nostro pianeta, l'antica parola biblica, posta proprio all'inizio della storia umana, "coltivare e custodire" suona come un provvidenziale manifesto ecologico. Vale la pena ricordare che fin dall'origine questi due verbi sono abbinati, come se l'autore biblico avesse avvertito il pericolo che il giardino potesse essere coltivato in modo da non essere custodito. Coltivare, dunque, in modo da custodire il giardino è uno dei compiti specifici dell'uomo e, a fortiori, del cristiano. Il mandato è molto chiaro, non ha bisogno di tante

spiegazioni. I cristiani proprio perchè credono in un Dio creatore del cielo e della terra, e quindi credono che la terra sia una creatura di Dio, la dovrebbero amare come la propria madre e accogliere come un dono. Non siamo noi che abbiamo creato il cielo e la terra. Non è l'uomo che ha trasformato il suolo arido in giardino, è Dio che lo ha piantato proprio per sottolineare che il giardino è dono generoso di Dio affidato alla nostra cura, anche perchè da come lo coltiviamo e lo custodiamo dipende la nostra sopravvivenza. Ogni uomo, se è davvero sapiens, deve al più presto diventare "homo oecologicus". "Coltivare il giardino" non è un hobby, un passatempo per il weekend, e non è neppure solo un compito primario e indilazionabile, è l'invito a un cambiamento profondo del nostro modo di essere in relazione con il creato e le altre creature che lo abitano.
Paolo Ricca, pastore valdese

Preghiera
Tutti: Io supplico la tua signoria immutabile e ricca di potenza,
o Santo Spirito:
manda la rugiada della tua dolcezza,
il beneficio della pienezza di ogni grazia.

Lavora il campo intelligente del mio cuore di carne diventato pietra,
perchè possa ricevere e far fruttificare il tuo seme spirituale.
Torna ad irradiare in me l'alba meravigliosa e senza ombre
della conoscenza della tua divinità, o Potente,
perchè sia reso degno di agire e di insegnare e
e possa essere d'esempio per coloro che ti ascoltano, gli amici di Dio.
Amen
(da una preghiera armena di Gregorio di Narek)

BOSCOINCITTÀ
Breve presentazione della realtà

Dobbiamo lottare contro l'illusione che lo sfruttamento della natura sia senza limiti. Un rapporto pacifico con la natura presuppone la rinuncia alle strutture che minacciano la vita, sia nell'economia che nella società. Abbiamo constatato in questi giorni, una volta di più, che deve essere drasticamente ridotto il consumo delle risorse e dell'energia. Questo esige da parte di noi tutti uno stile di vita più semplice e radicalmente diverso.
dalla Dichiarazione finale dell'Assemblea Ecumenica di Basilea (1989)
Non è troppo tardi! Il mondo di Dio ha un incredibile potere di guarigione. Nell'arco di una sola generazione potremmo imprimere alla terra il giusto orientamento per il futuro dei nostri figli. Esprimiamo l'auspicio che sia la nostra generazione, quella di oggi, a farlo, con l'aiuto e la benedizione di Dio.

[dalla Dichiarazione congiunta sull'etica ambientale di Papa Giovanni Paolo II e del Patriarca ecumenico Bartolomeo I (2002)]

Preghiera
Tutti: Vieni, Spirito Santo, Dio, Signore:
riempi con il favore della tua grazia
l'animo e la mente dei credenti,
accendi in loro il fuoco del tuo amore.
Con lo splendore dell'eterna luce,
tu radunasti un popolo da tutta la terra:
noi inneggiamo a te, Spirito Santo.
Santa luce, sicuro luogo di rifugio:
illumina ai credenti la Parola.
Donaci la vera conoscenza di Dio
e la gioia di chiamarlo Padre
perchè solo così potremo abitare
questa nostra terra da fratelli
(Martin Lutero)

MILAN WAR CEMETERY

Breve presentazione della realtà

Non è sufficiente un atteggiamento di cura della natura (non sprecare, risparmiare, calcolare e reintegrare fin da subito i costi ecologici...). Tutto questo è profondamente giusto ma c'è bisogno di molto di più. E' necessario arrivare a riscoprire la natura come nostro ambito di appartenenza, come nostra nicchia biologica, come nostra placenta, come cammio di sviluppo e cammino spirituale. Si tratta di un nuovo modo di capire non soltanto il cosmo, ma noi stessi all'interno di esso, una vera rivoluzione copernicana. Un nuovo paradigma, una visione olistica: da adesso guardiamo partendo dal tutto e non dalla partee crediamo nel primato del tutto rispetto alla parte. Non si tratta soltanto di avere cura del pianeta per evitare la catastrofe o perchè è minacciata la nostra vita. Tutti questi sono motivi validi ma che appartengono ancora al sistema che ha causato il danno e non vanno alla radice del problema. Solamente affrontando una "metanoia" ecologica di tutta la nostra vita e la nostra spiritualità, saremo sulla via per tornare alla nostra Casa Comune, dalla quale erroneamente ci siamo autoesiliati a un certo punto del nostro passato.
(Agenda latinoamericana mondiale per un'ecologia integrale- 2015)

Preghiera
Lett. Preghiamo per tutti coloro che soffrono gli effetti devastanti dei conflitti, e supplichiamo il nostro Dio di mandarci la sua pace.
Lett. Per tutti gli uomini e le donne delle forze armate che sono morti nella violenza delle guerre, ciascuno conosciuto da Dio e vivo nel suo cuore.
Tutti Dio misericordioso, ascolta la nostra supplica.

Lett. Per i civili – donne, bambini e uomini-- le cui vite sono distorte dalla guerra e dal terrorismo, ricordando nello spirito della penitenza, le ire e gli odi dell'umanità.
Tutti Dio misericordioso, ascolta la nostra supplica.
Lett. Per tutti gli operatori di pace che lavorano per assicurare un mondo che sia sicuro e libero. Dio misericordioso
Tutti Signore Dio, nostro Padre, ci impegniamo a servire te e tutta l'umanità nel raggiungimento della pace, nell'alleviare la povertà e la sofferenze e nel lodare il Tuo nome: guidaci con il tuo Spirito, dacci la saggezza: dacci coraggio; dacci la speranza; e serbaci fedeli ora e sempre. Amen.
(preghiera composta dalla comunità anglicana di Milano)

CASCINA BELLARIA

Breve presentazione della realtà

L'ortodossia è impegnata nell'ecologia; è la chiesa "verde" per eccellenza. La nostra fede e la nostra liturgia rafforzano il nostro impegno nella protezione della creazione e promuovono l' "uso eucaristico" del mondo, la solidarietà con la creazione. La crisi ecologica riflette un'impasse antropologica, la crisi spirituale dell'uomo contemporaneo e le contraddizioni del suo razionalismo, il titanismo della sua autodeificazione, la sua avidità di possesso, il suo eudaimonismo individuale e sociale. Gli atteggiamenti e il comportamento che l'essere umano ha verso la creazione hanno un impatto e un riflesso diretto sugli atteggiamenti e sul comportamento che ha verso le altre persone, specialmente i poveri. Ogni attività ecologica è in ultima analisi misurata e giudicata dai suoi effetti sui bisognosi e sui sofferenti del nostro mondo. Il problema ecologico è essenzialmente un problema sociologico. Se c'è una cosa che abbiamo imparato nel corso degli ultimi anni è il modo in cui tutti noi siamo intimamente e inseparabilmente connessi con l'ambiente naturale. Siamo dunque tutti chiamati a una comune responsabilità per il bene comune.
S. S. Bartolomeo (Patriarca ecumenico di Costantinopoli)

Preghiera
Tutti: se si accendesse e brillasse
pure in me il fuoco divino,
per distruggere la pula dei pensieri
e far colare i monti come lava!
Spirito santo, vieni, a te io grido,
Spirito che fai ardere la mia preghiera!
Scendi nel cuore e rischiara la mia anima,
o fuoco del fonditore!
Esplora da un capo all'altro la mia vita,
e tutto santifica con la tua potenza!
(John Wesley)

Lettura finale del punto 9 Charta Oecumenica
Salvaguardare il creato
Credendo all'amore di Dio creatore, riconosciamo con gratitudine il dono del creato, il valore e la bellezza della natura. Guardiamo tuttavia con apprensione al fatto che i beni della terra vengono sfruttati senza tener conto del loro valore intrinseco, senza considerazione

per la loro limitatezza e senza riguardo per il bene delle generazioni future. Vogliamo impegnarci insieme per realizzare condizioni sostenibili di vita per l'intero creato. Consci della nostra responsabilità di fronte a Dio, dobbiamo far valere e sviluppare ulteriormente criteri comuni per determinare ciò che è illecito sul piano etico, anche se è realizzabile sotto il profilo scientifico e tecnologico. In ogni caso la dignità unica di ogni essere umano deve avere il primato nei confronti di ciò che è tecnicamente realizzabile.
Raccomandiamo l'istituzione da parte delle Chiese europee di una giornata ecumenica di preghiera per la salvaguardia del creato.
Ci impegniamo
- a sviluppare ulteriormente uno stile di vita nel quale, in contrapposizione al dominio della logica economica ed alla costrizione al consumo, accordiamo valore ad una qualità di vita responsabile e sostenibile;
- a sostenere le organizzazioni ambientali delle Chiese e le reti ecumeniche che si assumono una responsabilità per la salvaguardia della creazione.

PREGHIERA PER LA NOSTRA TERRA

Tutti: Dio onnipotente,
che sei presente in tutto l'universo
e nella più piccola delle tue creature,
Tu che circondi con la tua tenerezza
tutto quanto esiste,
riversa in noi la forza del tuo amore
affinché ci prendiamo cura
della vita e della bellezza.
Inondaci di pace,
perché viviamo come fratelli e sorelle
senza nuocere a nessuno.
O Dio dei poveri,
aiutaci a riscattare gli abbandonati
e i dimenticati di questa terra
che tanto valgono ai tuoi occhi.
Risana la nostra vita,
affinché proteggiamo il mondo
e non lo depredi amo,
affinché seminiamo bellezza
e non inquinamento e distruzione.
Tocca i cuori di quanti cercano solo vantaggi a spese dei poveri e della terra.
Insegnaci a scoprire il valore di ogni cosa,
a contemplare con stupore,
a riconoscere che siamo profondamente uniti con tutte le creature nel nostro cammino verso la luce infinita.
Grazie perché sei con noi tutti i giorni.
Sostienici, per favore, nella nostra lotta per la giustizia, l'amore, la pace.
(Papa Francesco)

CHIESA SAN GIOVANNI BATTISTA IN TRENNO
Risale al 1017 la prima citazione dell'esistenza di una chiesa dedicata a San Giovanni Battista in Trenno. La Scuola Materna Clotilde Ratti Welcher è un edificio dell'inizio '900 voluto dal nobile Luigi Ratti per ricordare la moglie Clotilde Welcker. L'asilo è attivo dal gennaio 1911. La scuola dell'infanzia e l'asilo nido ora attivi hanno valorizzato la collocazione geografica caratterizzandosi come "agrinido" e "agrinfanzia", favorendo il contatto dei bambini con il mondo agricolo. Accanto all'asilo c'è un appezzamento di terreno di proprietà della parrocchia che viene utilizzato in parte come orto condiviso e in parte come spazio di formazione agraria della cooperativa a cui è affidato in comodato. Al legame con il mondo agricolo, la Parrocchia di Trenno riserva un momento speciale di attenzione nella celebrazione della Giornata del ringraziamento per i frutti della terra che si celebra nella prossimità della festa di san Martino, tradizionale data per i trapassi di proprietà dei terreni coltivabili nel mondo agricolo lombardo.

ORTI DI TRENNO | Una nuova iniziativa di Farsi Prossimo e ACLI
Per i prossimi mesi… almeno fino all'estate, chi fa due passi per le vie di Trenno, fino in fondo a via Ratti, oltre al piazzale della chiesa, guardando oltre al cancello nota un bel gruppo di persone con guanti e attrezzi che lavorano la terra. Sono persone rifugiate in Italia che hanno iniziato un percorso di formazione nell'orto dato in gestione dalla parrocchia alla Cooperativa Farsi Prossimo. Impareranno l'italiano attraverso lezioni in aula e faranno un laboratorio pratico di orticoltura. Al termine del corso saranno finanziate dalla cooperativa tre borse lavoro; per uno dei partecipanti sarà possibile proseguire il lavoro all'orto di Trenno e altri due saranno inseriti in aziende agricole esterne.

CASCINA CAMPI
Attiva dal 1923. Oggi, oltre all'attività prettamente agricola la Cascina agrituristica ad indirizzo ippico, zootecnico, cerealitico nonché educativo.
www.cascinacampi.it

BOSCOINCITTÀ e CASCINA SAN ROMANO
primo esempio di forestazione urbana, nasce nel 1975 su indicazione di Italia nostra. La caratteristica del parco è che, da subito e in ogni sua fase, è stato costruito e gestito con la partecipazione attiva da parte dei cittadini milanesi. Ad oggi si estende su un territorio di 120 ettari.
www.cfu.it

MILAN WAR CEMETERY
Il cimitero Militare del Commonweath di Milano è il luogo di sepoltura di 421 soldati del Commonwealth caduti in Italia, di cui 7 ignoti. Il cimitero si trova presso il parco di Trenno, lungo Via Cascina Bellaria, non lontano dallo Stadio di San Siro.

CASCINA BELLARIA
Bellaria - Ristoro in Cascina è un progetto di Atlha APS. Atlha APS promuove tempo libero, vacanze e viaggi in tutto il mondo per persone disabili. La sua finalità è quella di occuparsi del tempo libero delle persone disabili per favorirne la più ampia integrazione sociale. Indispensabili corollari di questa missione sono la sensibilizzazione dell'opinione pubblica ai temi della disabilità e la valorizzazione del volontariato, inteso non soltanto come motore dell'associazione, ma come indispensabile fattore di sviluppo dell'intera società. Nel 2005 la Cascina Bellaria, completamente ristrutturata, viene inaugurata ufficialmente e da allora ospita le attività di Atlha APS. Dal 2015 è attivo un ostello 100% accessibile e un servizio di ristorazione per creare nuove opportunità di lavoro e integrazione per persone disabili.
www.cascinabellariamilano.org